

il presupposto di esistenza di tale riserva è venuto meno e l'Assemblea degli azionisti in data 5 giugno 2006 ne ha deliberato l'imputazione alla voce Risultati portati a nuovo.

La Riserva *fair value* include le variazioni di valore delle attività finanziarie classificate nella voce Investimenti finanziari disponibili per la vendita. Tale riserva è indisponibile ai sensi dell'art. 6, 1-b del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005.

La Riserva da *cash flow hedge* rappresenta le variazioni di *fair value* della parte "efficace" degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro, in essere alla chiusura dell'esercizio.

20 ASSOGGETTABILITÀ A TASSAZIONE DELLE RISERVE E DEI RISULTATI A NUOVO IN CASO DI DISTRIBUZIONE

In forza dell'art. 109, comma 4, del DPR 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) l'ammontare delle deduzioni fiscali extracontabili che sulla base delle attuali disposizioni risultano effettuate alla data del 31 dicembre 2006 è di 346.861 migliaia di euro. Conseguentemente un ammontare di riserve pari a 217.090 migliaia di euro è potenzialmente assoggettabile alle imposte sul reddito qualora la Società procedesse alla distribuzione di Utili e Risultati portati a nuovo per ammontare complessivamente superiore a 948.221 migliaia di euro. Il relativo debito per imposte risulta comunque rilevato per competenza nei saldi patrimoniali per imposte differite al 31 dicembre 2006. I predetti importi sono stati determinati, in base alle indicazioni contenute nel modello di dichiarazione dei redditi e nella Circolare Ministeriale 27/E del 31 maggio 2005 a commento dell'operazione di "disinquinamento" dei bilanci conseguente alla riforma del diritto societario.

21 FONDI PER RISCHI E ONERI

La loro movimentazione è la seguente:

21.1 - Movimentazione fondi rischi e oneri nell'esercizio 2005

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Accant.ti	Assorbim. a C/E	Assorbim. a PN	Utilizzi	Saldo al 31.12.05
Fondo oneri non ricorrenti	70.309	19.035	(2.851)	-	(5.947)	80.546
Fondo vertenze con terzi	126.006	8.111 (1)	(8.774)	-	(13.030)	112.313
Fondo vertenze con il personale	270.416	362.942	-	-	(234.762)	398.596
Fondo buoni postali prescritti	22.588	793 (2)	-	-	(1.565)	21.816
Fondo oneri fiscali/previdenziali	31.660	-	-	-	(2.684)	28.976
Fondo rischi strumenti finanziari	1.300	-	-	(1.300)	-	-
Altri fondi per rischi ed oneri	53.103	9.354	(87)	-	(29.310)	33.060
Totale	575.382	400.235	(11.712)	(1.300)	(287.298)	675.307
Fondo debito da consolidamento fiscale	1.345	26 (3)	(25)	-	(840)	506
Totale	576.727	400.261	(11.737)	(1.300)	(288.138)	675.813
Analisi complessiva fondi rischi e oneri:						
- quota non corrente	267.313					232.257
- quota corrente	309.414					443.556
	576.727					675.813

(1) Di cui 1.144 migliaia di euro per oneri finanziari

(2) L'accantonamento dell'esercizio è interamente rappresentato da oneri finanziari

(3) Lo stanziamento trova contropartita nel minor debito verso l'erario per imposte correnti

21.2 - Movimentazione fondi rischi e oneri nell'esercizio 2006

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Accant.ti	Assorbim. a C/E	Assorbim. a PN	Utilizzi	Saldo al 31.12.06
Fondo oneri non ricorrenti	80.546	39.251	(10.749)	-	(5.966)	103.082
Fondo vertenze con terzi	112.313	156.716 (1)	(19.085)	-	(8.368)	241.576
Fondo vertenze con il personale	398.596	167.143	(25.495)	-	(187.256)	352.988
Fondo oneri di solidarietà	-	156.946	-	-	-	156.946
Fondo buoni postali prescritti	21.816	736 (2)	-	-	(2.616)	19.936
Fondo oneri fiscali/previdenziali	28.976	-	-	-	(3.924)	25.052
Altri fondi per rischi e oneri	33.060	21.770	(231)	-	(5.526)	49.073
Totale	675.307	542.562	(55.560)	-	(213.656)	948.653
Fondo debito da consolidamento fiscale	506	-	-	-	(506)	-
Totale	675.813	542.562	(55.560)	-	(214.162)	948.653
Analisi complessiva fondi rischi e oneri:						
- quota non corrente	232.257					470.371
- quota corrente	443.556					478.282
	675.813					948.653

(1) Di cui 1.152 migliaia di euro per oneri finanziari

(2) L'accantonamento dell'esercizio è interamente rappresentato da oneri finanziari

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda rischi operativi della gestione BancoPosta quali passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della Società, frodi, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, etc. Gli utilizzi, pari a 5.966 migliaia di euro, si riferiscono a passività manifestatesi o definitesi nell'esercizio; l'assorbimento a conto economico, pari a 10.749 migliaia di euro, è dovuto al venir meno

di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività ascrivibili a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi. Il fondo, espresso in valori correnti, si incrementa nell'esercizio per il valore delle nuove passività (156.716 migliaia di euro), si decrementa per passività definite (8.368 migliaia di euro) e per il venir meno di passività identificate in passato (19.085 migliaia di euro). L'accantonamento dell'esercizio comprende, oltre all'aggiornamento delle stimate passività connesse a tutti i contenziosi in essere ed alle relative spese legali, la stima di penali ed indennizzi nei confronti della clientela, dovuti a ritardi ed inconvenienti verificatisi nelle fasi iniziali della produzione di taluni servizi innovativi, nonché le stimate passività per taluni corrispettivi professionali di natura legale richiesti alla Società per la cui definizione è in corso una negoziazione.

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD) a cui la Società ha fatto ricorso in passati esercizi. A questo ultimo riguardo, si rileva che in data 13 gennaio 2006 è intervenuto un accordo con le principali rappresentanze sindacali in esito al quale è stato possibile il recupero di alcuni degli oneri sostenuti in passato dalla Società per detti contenziosi (vedi nota 30). Inoltre, con l'adesione a tale accordo, alcuni dei soggetti interessati hanno rinunciato alle pretese avanzate nei confronti della società ed una quota del fondo in commento, pari a 25.495 migliaia di euro è stata assorbita a conto economico. Gli accantonamenti al fondo vertenze con il personale nell'esercizio 2006, pari a 167.143 migliaia di euro, riguardano un aggiornamento della stima delle probabili passività complessive. Gli utilizzi, pari a 187.256 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi intervenuti nell'esercizio. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

Il fondo per oneri di solidarietà è stato costituito a seguito dell'accordo tra la Società e le principali rappresentanze sindacali del 15 settembre 2006 e dell'avvio in data 21 dicembre 2006, della Procedura ex Legge n. 223/91, per fronteggiare gli oneri a carico dell'azienda nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005) e dunque per l'incentivazione all'esodo ed il sostegno del reddito dei dipendenti che,

avendone titolo, decideranno di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. La procedura sindacale con accordo presso il Ministero del Lavoro per l'avvio operativo del Fondo di Solidarietà si è conclusa in data 23 febbraio 2007. Al 31 dicembre 2006, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività stimate per un valore nominale di oltre 170 milioni di euro di cui si prevede la progressiva estinzione entro l'esercizio 2011.

Il fondo buoni postali prescritti è stanziato per fronteggiare il rimborso dei buoni prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato, quale provento nel conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2006, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 25.219 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 2.616 migliaia di euro e stanziati nel fondo oneri finanziari per 736 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali in materia tributaria. L'utilizzo di 3.924 migliaia di euro è avvenuto a seguito della definizione di alcune posizioni debitorie relative a tributi vari.

Gli altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali, la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Società, il riconoscimento di interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori, gli oneri, stanziati nell'esercizio per 13.966 migliaia di euro, derivanti dall'adempimento di talune obbligazioni a carico di Poste Italiane, stabilite nel Protocollo di Intesa del 20 dicembre 2006, descritto nella nota 3. Gli utilizzi dell'esercizio comprendono l'estinzione del fondo stanziato nell'esercizio 2005 per il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di 1.600 migliaia di euro notificata in data 8 aprile 2006 dell'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato a conclusione di un procedimento avviato nel corso dell'esercizio 2005 avente per oggetto operazioni compiute nel mercato della posta elettronica ibrida dalla Società.

Il fondo debito da consolidamento fiscale è il potenziale debito verso le società del Gruppo aderenti al Consolidato Fiscale, pari al 50% del beneficio connesso alle perdite fiscali da

queste apportate. In forza del Regolamento di Consolidamento di Gruppo, questi importi sono riconosciuti alle medesime società che, a partire dal periodo d'imposta di inserimento nel perimetro di consolidamento fiscale e per il periodo di durata dell'opzione, hanno ceduto perdite fiscali, purché producano, nel periodo fiscalmente previsto per il loro recupero, redditi imponibili sufficienti ad assorbire tali valori. Se non si verifica tale condizione, il beneficio economico è acquisito, quale provento da consolidamento fiscale, da Poste Italiane SpA. Essendosi verificata la prima condizione, al 31 dicembre 2006, il fondo è stato interamente utilizzato.

22 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La distinta è la seguente:

22.1 - Trattamento di fine rapporto

	Valori al 31.12.06	Valori al 31.12.05
Passività teorica di chiusura (Utili)/Perdite attuariali	1.603.257 (24.783)	1.417.590 50.351
Totale	1.578.474	1.467.941

Il TFR è liquidato a ciascun dipendente della Società alla data di cessazione del rapporto di lavoro ed è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" del tipo "programma a prestazioni definite".

Nel 2006 e 2005 la movimentazione del TFR è la seguente:

22.2 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio	1.467.941	1.265.441
Nuovo trattamento contabile delle differenze attuariali [nota 2.6]	-	(20.223)
Saldo al 1° gennaio rideterminato	1.467.941	1.245.218
Quota di competenza dell'esercizio:	220.365	296.785
- <i>Costo relativo alle prestazioni correnti</i>	182.811	193.512
- <i>Componente finanziaria</i>	62.337	52.922
- <i>Effetto (utili)/perdite attuariali</i>	(24.783)	50.351
Utilizzi dell'esercizio	(98.634)	(74.062)
Riduzioni a seguito transizione CTD	(11.198)	-
Saldo al 31 dicembre	1.578.474	1.467.941

Il saldo del TFR al 1° gennaio 2005 è stato rideterminato per l'adozione dell'opzione concessa dall'emendamento allo IAS 19 adottato con Regolamento (CE) 1910/2005 in

virtù del quale gli utili e le perdite attuariali, diversamente dal passato, vengono ora rilevati direttamente nel patrimonio netto (vedi nota 2.6).

Il costo relativo alle prestazioni correnti è rilevato nel Costo del Lavoro mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri Finanziari.

Nell'esercizio 2006, il TFR si è ridotto di 98.634 migliaia di euro per effetto delle erogazioni eseguite e di 11.198 migliaia di euro a seguito delle adesioni all'accordo del 13 gennaio 2006, descritto nella nota 30.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2006	2005
Tasso di attualizzazione	4,25%	4,00%
Incremento annuo delle retribuzioni future (in termini reali)	2,45%	2,45%
Turnover dei dipendenti ¹¹	0,50%	0,50%

23 PASSIVITÀ FINANZIARIE

La distinta è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Passività finanziarie al fair value			-	-	-	-
Finanziamenti	2.541.803	325.913	2.867.716	2.799.655	855.505	3.655.160
- Obbligazioni	752.700	19.406	772.106	753.351	19.420	772.771
- Debiti vs. soci per finanziamenti	994.918	175.746	1.170.664	1.170.664	169.205	1.339.869
- Debiti vs. banche	650.000	99.306	749.306	700.000	637.071	1.337.071
- Debiti vs. altri finanziatori	144.185	31.455	175.640	175.640	29.809	205.449
Strumenti finanziari derivati	624	8.784	9.408	12.383	265	12.648
Passività finanziarie vs. imprese controllate	-	54.504	54.504	-	40.823	40.823
Altre passività finanziarie	259.532	796.310	1.055.842	495.411	500.382	995.793
- Debiti per responsabilità connesse a rapine	176.859	24.329	201.188	424.772	26.494	451.266
- Passività finanziarie diverse	82.673	771.981	854.654	70.639	473.888	544.527
Totale	2.801.959	1.185.511	3.987.470	3.307.449	1.396.975	4.704.424

▪ Finanziamenti

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e riguardano:

¹¹ Frequenza di cessazione anticipata dal rapporto per dimissioni e licenziamenti.

○ Obbligazioni

Riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso in due *tranche*, quotato presso la Borsa del Lussemburgo e collocato in forma pubblica ad investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012. La quota corrente del prestito riguarda il rateo di interesse passivo maturato. Il *fair value* ("mid price") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2006 è di 786.825 migliaia di euro.

○ Debiti verso soci per finanziamenti

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese a cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso come segue.

23.2 - Dettaglio mutui

Ente Erogante	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico controllante	Mutui con capitale ed interessi a carico controllante (2)	Totale mutui
<u>Cassa Depositi e Prestiti</u>				
lg 15/74	26.509	-	-	26.509
lg 34/74	1.765	-	-	1.765
lg 227/75 all. serv. (1)	-	32.752	-	32.752
lg 39/82 succ. mod. serv. P.T. (1)	-	687.515	-	687.515
lg 887/84 (1)	-	-	419.334	419.334
lg 41/86 (1)	-	2.789	-	2.789
Totale mutui	28.274	723.056	419.334	1.170.664

(1) Mutui a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (quote capitale: 1.142.390 migliaia di euro).

(2) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul conto economico di Poste Italiane SpA. Per il solo esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Società.

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività Finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi (nota 7.4). Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 1.141.888 migliaia di euro.

○ Debiti verso banche

La loro distinta è la seguente:

23.3 - Debiti verso banche						
Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Fin.to Banca OPI TV scad. 13/06/06	-	-	-	-	400.000	400.000
Fin.to Banca OPI TV scad. 13/12/06	-	-	-	-	200.000	200.000
Fin.to BEI settennale TV scad. 15/09/09	400.000	-	400.000	400.000	-	400.000
Fin.to Credit Swiss - First Boston TV scad. 20/12/07	-	50.000	50.000	50.000	-	50.000
Fin.to DEPPA Bank TV scad. 30/09/13	250.000	-	250.000	250.000	-	250.000
Scoperti di conto corrente bancario	-	46.165	46.165	-	34.298	34.298
Ratei di interesse	-	3.141	3.141	-	2.773	2.773
Totale	650.000	99.306	749.306	700.000	637.071	1.337.071

TV: Finanziamento a tasso variabile

Il valore delle passività finanziarie sopra indicate approssima il relativo *fair value*.

Le linee di credito (*committed e uncommitted*) di cui la Società dispone ammontano a 1.853.900 migliaia di euro e sono utilizzate per 46.165 migliaia di euro. A fronte delle linee di credito ottenute non è stata costituita alcuna forma di garanzia reale.

○ Debiti verso altri finanziatori

Riguardano mutui a tasso fisso contratti con la CPG Società di Cartolarizzazione a rl. In particolare i due mutui "Logistica 2002" e "Layout 2002", il cui ammontare totale originario è di 309.874 migliaia di euro, ceduti pro-soluto dalla Cassa Depositi e Prestiti alla CPG Società di Cartolarizzazione a rl nel corso dell'esercizio 2003, hanno durata decennale e sono finalizzati al finanziamento di alcuni progetti aziendali. Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 179.168 migliaia di euro.

▪ Strumenti finanziari derivati

Riguardano *Swap* di tipo non strutturato (*Plain Vanilla*), con i quali la Società scambia tassi variabili con tassi fissi. La movimentazione delle passività è la seguente:

23.4 - Movimentazione degli strumenti finanziari derivati		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio	12.648	16.172
Variazioni del <i>fair value</i>	1.018	3.294
Differenziali incassati (pagati)	(4.258)	(6.818)
Saldo al 31 dicembre	9.408	12.648

La voce in commento è costituita da:

- il *fair value* di nove contratti di *Interest Rate Swap* (IRS) stipulati nel mese di dicembre 2003, con scadenza il 15 settembre 2009, riguardanti coperture del rischio di tasso di interesse (c.d. *cash flow hedge*) sui flussi finanziari in uscita relativi ad un nozionale di 350 milioni di euro, quota parte del prestito BEI di 400 milioni di euro (nota 23.3). Con tali IRS la Società ha acquistato il tasso fisso del 4,060% (media ponderata dei tassi di interesse previsti dai nove contratti) ed ha venduto il tasso variabile del finanziamento, pari, al 31 dicembre 2006, al 3,674%;
- il *fair value* di quattro su sei contratti di “*Costant Maturity Treasury Swap*”, stipulati nel secondo semestre 2006, con decorrenza *forward* il 1° gennaio 2007 e scadenza il 31 dicembre 2007, finalizzati a trasformare in tasso fisso il rendimento a tasso variabile di una quota complessivamente pari a 16 miliardi di euro (nozionale) degli impieghi presso il controllante MEF, commentati in nota 7.6.

I valori dei tassi variabili sono soggetti alle oscillazioni future dei tassi di mercato.

Nell'esercizio 2006, il saldo complessivo delle variazioni di *fair value* dei contratti di *cash flow hedge* è positivo di 16.291 migliaia di euro ed è dovuto alla variazione negativa netta di *fair value* dei contratti in commento per 1.018 migliaia di euro, ed a quella positiva relativa agli *Strumenti finanziari derivati* descritti nella nota 7 per 17.309 migliaia di euro.

▪ ***Passività finanziarie verso imprese controllate***

Riguardano rapporti di conto corrente di corrispondenza intrattenuti a tassi di mercato e sono dettagliate nella tabella che segue:

23.5 - Passività finanziarie verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
<i><u>Controllate dirette</u></i>		
BancoPosta Fondi SpA SGR	8.152	9.410
CLP SpA	111	108
Consorzio Poste Link	-	1
EGI SpA	26.841	2.338
Newco 3 SpA	699	721
Poste Italiane Trasporti SpA	-	127
Poste Vita SpA	207	222
Postecom SpA	2.639	16.500
PosteShop SpA	-	151
SDA Express Courier SpA	2.371	-
Poste Tutela SpA	13.463	11.159
<i><u>Controllate indirette</u></i>		
Poste Assicura SpA	21	86
Totale	54.504	40.823

▪ **Altre passività finanziarie**○ **Debiti per responsabilità connesse a rapine**

Le obbligazioni per responsabilità connesse a rapine sono assunte nei confronti della Tesoreria dello Stato a seguito di furti e sottrazioni subiti da Poste Italiane. Tali obbligazioni derivano dai prelievi effettuati presso la Tesoreria dello Stato, necessari per reintegrare gli ammanchi di cassa dovuti a detti eventi criminosi in modo da garantire la continuità operativa degli Uffici Postali. La movimentazione del debito nell'esercizio è rappresentata nella tabella che segue:

23.6 - Movimentazione dei debiti per responsabilità connesse a rapine

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio	451.266	442.123
Debiti per rapine subite nel periodo (nota 32.1)	24.329	12.672
Rimborsi effettuati	(274.407)	(3.529)
Saldo al 31 dicembre	201.188	451.266

Nel corso dell'esercizio 2006 la Società ha concluso la fase di acclaramento del debito relativo ai sospesi di cassa per rapine perpetrate ai danni degli uffici postali ed ha provveduto al rimborso degli ammontari sottratti alla sua custodia negli esercizi dal 1994 al 2005.

○ Passività finanziarie diverse

Le passività finanziarie diverse sono dettagliate nella tabella che segue.

23.7 - Passività finanziarie diverse

Debiti finanziari	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Vs. Tesoreria dello Stato per Rischi Op.vi	82.673	-	82.673	70.639	-	70.639
per gestione carte prepagate	-	259.645	259.645	-	181.410	181.410
per assegni vidimati	-	184.629	184.629	-	174.668	174.668
per bollettini	-	158.103	158.103	-	-	-
per RAV, F23 ed F24	-	93.641	93.641	-	48.484	48.484
per trasferimento fondi naz. ed intern.li	-	61.165	61.165	-	67.386	67.386
altri	-	14.798	14.798	-	1.940	1.940
Totale	82.673	771.981	854.654	70.639	473.888	544.527

I debiti verso la Tesoreria dello Stato per rischi operativi si riferiscono a quella parte di anticipazioni ottenute per operazioni della gestione BancoPosta che hanno successivamente generato passività certe o probabili. La movimentazione di tali debiti è stata la seguente.

23.8 - Movimentazione dei debiti verso Tesoreria dello Stato per rischi operativi

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio	70.639	59.685
Nuovi debiti per rischi operativi (oneri subiti, nota 32.1)	20.389	11.507
Rischi operativi rivelatisi insussistenti (proventi rilevati, nota 32.1)	(8.315)	(236)
Rimborsi effettuati	(40)	(317)
Saldo al 31 dicembre	82.673	70.639

I debiti per la gestione di carte prepagate riguardano le somme dovute alla clientela per il “monte moneta” delle carte Postepay e delle carte Pensione. I debiti per assegni vidimati riguardano l’esposizione nei confronti della clientela per assegni vidimati in circolazione. I debiti per Bollettini riguardano le somme relative a bollettini di pagamento accettati ma non ancora accreditati ai beneficiari¹². I debiti per RAV, F23 ed F24 riguardano le somme dovute rispettivamente ai concessionari alla riscossione ed all’Agenzia delle Entrate per i pagamenti effettuati dalla clientela. I debiti per trasferimento fondi nazionali e internazionali riguardano l’esposizione nei confronti della clientela per vaglia nazionali e bonifici, verso Moneygram per disposizioni della clientela in corso di esecuzione e verso

¹² Al 31 dicembre 2005, tale tipologia di debito era iscritta nelle passività del BancoPosta.

Amministrazioni estere per vaglia internazionali ed eurogiro. Gli altri debiti comprendono prevalentemente i debiti per incassi effettuati per conto di terzi.

24 DEBITI COMMERCIALI

La loro distinta è la seguente:

24.1 - Debiti commerciali

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Debiti verso fornitori	1.125.494	1.227.589
Debiti verso imprese controllate	236.647	188.234
Anticipi da clienti	171.896	186.156
Debiti verso correntisti per interessi	122.354	179.347
Totale	1.656.391	1.781.326

▪ *Debiti verso fornitori*

24.2 - Debiti verso fornitori

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Fornitori Italia	941.831	1.046.837
Fornitori estero	23.161	20.974
Corrispondenti esteri (1)	160.502	159.778
Totale	1.125.494	1.227.589

(1) I debiti verso corrispondenti esteri si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali estere e ad aziende a fronte di servizi postali e telegrafici ricevuti.

▪ *Debiti verso imprese controllate*

La loro distinta è la seguente:

24.3 - Debiti verso imprese controllate

Denominazione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
<i>Controllate dirette</i>		
CLP SpA	25.359	25.967
Consorzio Poste Contact	-	10
Consorzio Poste Link	1.191	1.187
EGI SpA	1.275	2
Mistral Air Srl	3.558	2.213
Poste Italiane Trasporti SpA	10.058	6.868
Poste Tributi Scarl	288	-
Poste Tutela SpA	18.493	27.966
Poste Vita SpA	32	6
Postecom SpA	33.774	15.364
Postel SpA	82.453	55.882
PosteShop SpA	4.311	2.978
SDA Express Courier SpA	49.977	43.913
<i>Controllate indirette</i>		
Chronopost International Italia SpA	2.943	3.980
PostelPrint SpA	41	2
SDA Logistica Srl	2.894	1.896
Totale	236.647	188.234

▪ **Anticipi da clienti**

Riguardano principalmente somme ricevute dalla clientela a fronte dei servizi da eseguire ed elencati qui di seguito:

24.4 - Anticipi da clienti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Affrancatura meccanica	68.146	76.587
Anticipi da corrispondenti esteri	52.104	40.627
Spedizioni senza affrancatura	23.482	19.834
Spedizioni in abb. postale	9.387	10.860
Altri servizi	18.777	38.248
Totale	171.896	186.156

▪ **Debiti verso correntisti per interessi**

Riguardano gli interessi maturati sui conti correnti postali nel corso dell'esercizio, al netto delle ritenute fiscali.

25 DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

In base alla previsione dello IAS 12 - Imposte sul reddito, il credito per IRES, costituito, a livello di Consolidato Fiscale, dagli acconti versati, dai crediti d'imposta e dalle ritenute

subite, e quello per gli acconti IRAP versati, sono stati dedotti dalla voce in commento, trattandosi di debiti e crediti nei confronti di un'unica autorità fiscale di un soggetto passivo d'imposta che ha il diritto di compensazione e intende esercitarlo.

La distinta dei debiti netti per imposte correnti è pertanto la seguente:

25.1 - Debiti per imposte correnti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Debito IRES	299.671	122.363
Debito IRAP	34.049	14.567
Totale	333.720	136.930

I debiti in questione si riferiscono ai saldi da versare all'erario determinati dagli accantonamenti dell'esercizio al netto degli acconti versati, delle ritenute IRES subite e degli effetti economici positivi dovuti alla rideterminazione dei debiti IRES ed IRAP per le imposte dovute per gli esercizi 2004 e 2005.

I debiti per IRES relativi alle società controllate aderenti al Consolidato Fiscale ammontano a 30.124 migliaia di euro.

26 ALTRI DEBITI E PASSIVITÀ

La loro distinta è la seguente:

26.1 - Altri debiti e passività

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso il personale	-	701.216	701.216	-	676.605	676.605
Debiti vs. ist. di previdenza e sicurezza sociale	63.897	339.611	403.508	66.190	328.629	394.819
Altri debiti tributari	-	144.917	144.917	-	165.224	165.224
Debiti vs. controllante	-	12.140	12.140	-	12.140	12.140
Altri debiti vs. imprese controllate	-	2.129	2.129	-	17.862	17.862
Debiti diversi	9.973	96.719	106.692	9.602	72.392	81.994
Ratei e risconti passivi di natura commerciale	7.246	13.334	20.580	7.561	5.883	13.444
Totale	81.116	1.310.066	1.391.182	83.353	1.278.735	1.362.088

▪ **Debiti verso il personale**

Riguardano principalmente le competenze maturate e non ancora pagate al 31 dicembre 2006. La loro distinta è la seguente:

26.2 - Debiti verso il personale

Denominazione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
per ferie maturate e non godute	109.424	121.166
per 14 ^a mensilità	222.512	219.814
per incentivi e premio di produttività	263.831	228.214
per altre partite del personale	105.449	107.411
Totale	701.216	676.605

▪ **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La loro distinta è la seguente:

26.3 - Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Debiti verso IPOST	-	307.162	307.162	-	300.236	300.236
Debiti verso INAIL	63.897	4.366	68.263	66.190	5.537	71.727
Debiti verso fondo pensione	-	14.787	14.787	-	12.106	12.106
Debiti verso altri Istituti	-	13.296	13.296	-	10.750	10.750
Totale	63.897	339.611	403.508	66.190	328.629	394.819

I debiti verso IPOST riguardano i contributi previdenziali dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti della Società, calcolati sia sulle competenze liquidate al 31 dicembre 2006, sia su quelle maturate di cui alla voce Debiti verso il personale.

I debiti verso INAIL riguardano principalmente oneri relativi all'erogazione di rendite infortunistiche ai dipendenti della Società per sinistri verificatisi fino al 31 dicembre 1998. L'ammontare originario del debito era di 82.633 migliaia di euro e il suo rimborso è eseguito in trent'anni, a decorrere dal 31 dicembre 1999, secondo un piano di ammortamento in rate annuali costanti e tasso di interesse annuo fisso del 2,5%.

I debiti verso fondo pensione riguardano le somme dovute a FondoPoste per effetto dell'adesione dei dipendenti della Società alla previdenza complementare.

▪ **Altri debiti tributari**

La loro distinta è la seguente:

26.4 - Altri debiti tributari

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Ritenute sui redditi lav. dipendenti e autonomi	78.000	78.826
Ritenute su c/c postali	41.923	63.356
Debito per imposta sostitutiva	805	1.123
Debito per imposta di bollo	18.013	15.063
Debiti tributari diversi	6.176	6.856
Totale	144.917	165.224

Le ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti e autonomi riguardano le ritenute erariali operate in qualità di sostituto d'imposta e versate nei successivi mesi di gennaio e febbraio 2007.

Le ritenute sui conti correnti postali riguardano le ritenute d'acconto effettuate sugli interessi maturati nell'esercizio sui conti correnti della clientela.

Il debito per imposta sostitutiva riguarda la rivalutazione del TFR dell'esercizio 2006.

Il debito per imposta di bollo accoglie il saldo dovuto all'erario per l'imposta assolta in modo virtuale.

I debiti tributari diversi riguardano il debito per TARSU di 4.305 migliaia di euro ed il debito per IVA di 1.871 migliaia di euro.

▪ **Debiti verso controllante**

Riguardano il debito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti delle Poste Italiane SpA, nel periodo 1° gennaio 1994 – 31 luglio 1994.